



AGROMETEOROLOGICO

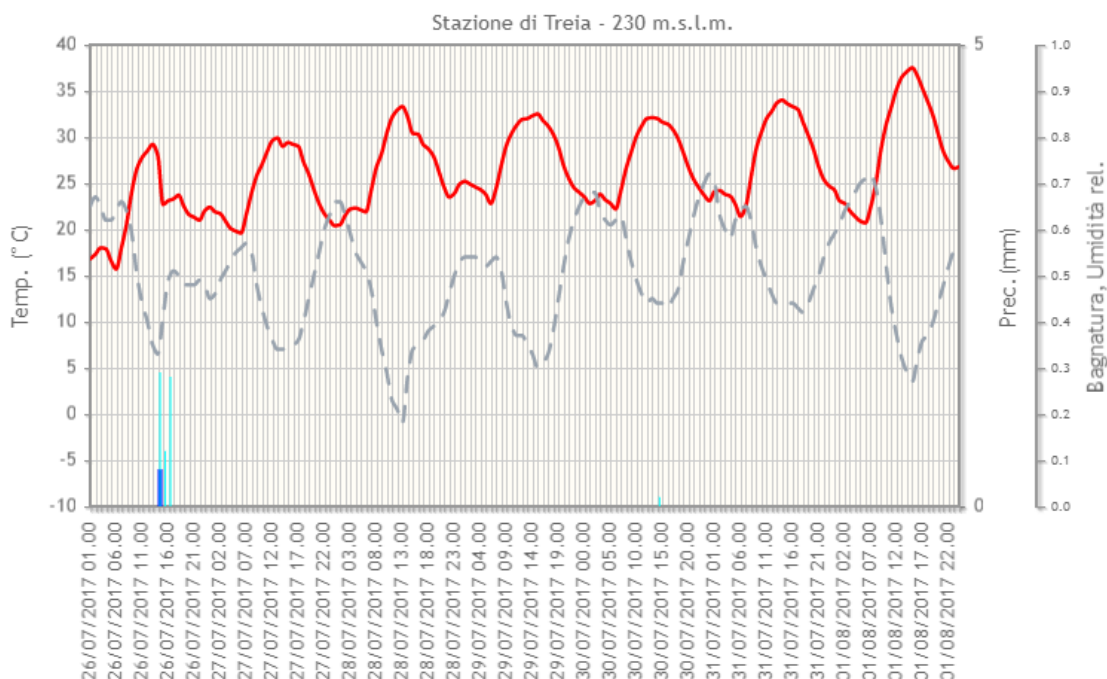
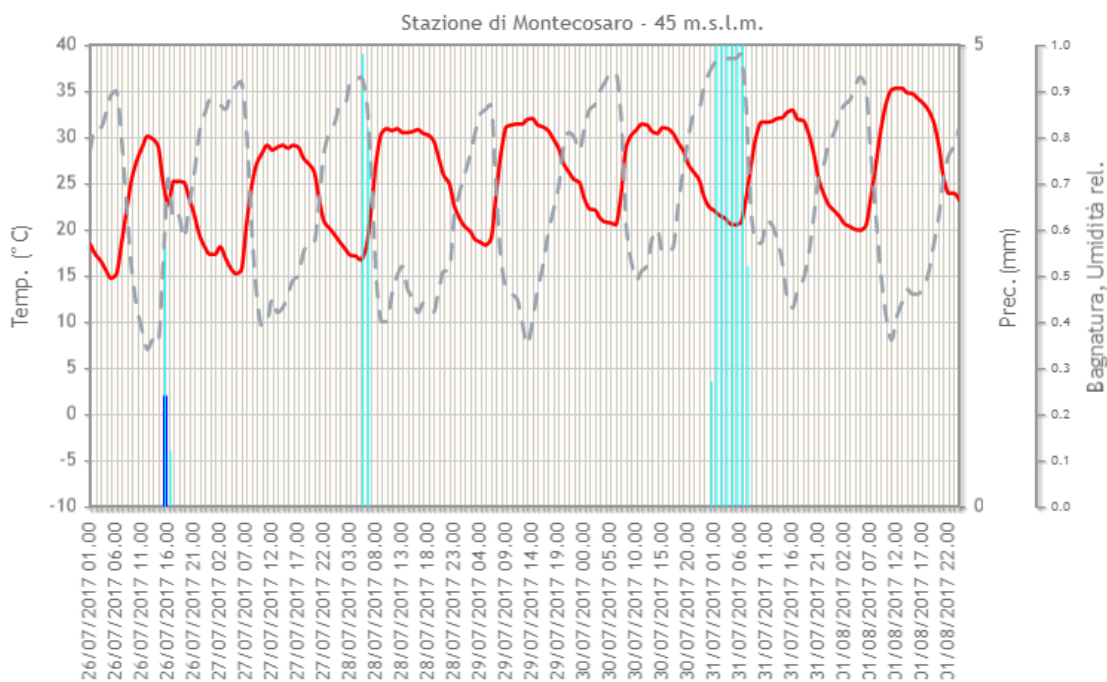
Notiziario
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Macerata

30
2 agosto
2017

Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Ancora una settimana dominata da condizioni di tempo stabile e soleggiato, con temperature in continua ascesa. Si aggrava la situazione di forte siccità che sta colpendo l'intero territorio provinciale.



Legenda

■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

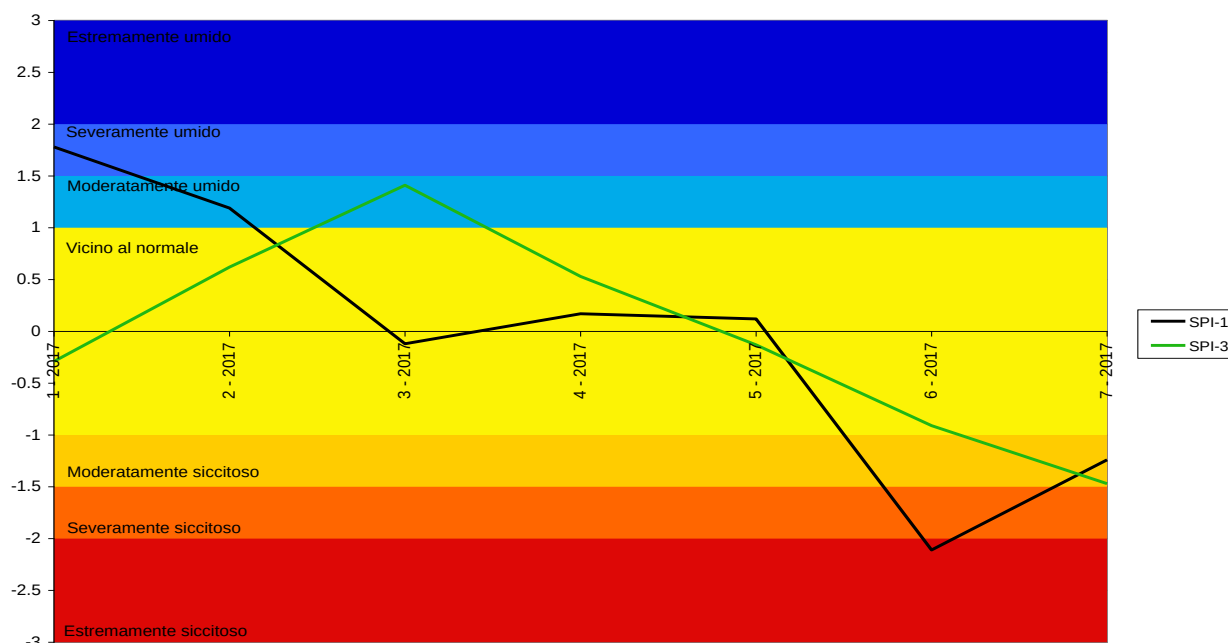
Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

Primo bimestre estivo 2017. Condizioni di siccità nelle Marche.

a cura di Danilo Tognetti¹, Stefano Leonesi²

Caldo e siccità imperversano ancora sulla nostra regione. Dopo una primavera anch'essa particolarmente calda ed in cui le piogge si sono verificate spesso come singoli episodi piuttosto che come ondate di maltempo strutturate, questo primo bimestre estivo (giugno-luglio) sta mettendo a dura prova le risorse idriche sia per le elevate temperature, che favoriscono l'evaporazione dell'umidità contenuta nei terreni, sia per le scarsissime precipitazioni.

Il mese di giugno, torrido, con una temperatura media di 23,7°C pari ad una differenza di +3,3°C rispetto alla media³, secondo solo a quello della terribile estate 2003, e secco, con una precipitazione media regionale di appena 23mm. Luglio dello stesso stampo, con una temperatura media regionale di 23,5°C, +1,8°C rispetto alla norma (quinto valore record dal 1961), una precipitazione di appena 16mm corrispondente ad un deficit di -26mm rispetto alla media di riferimento. Anche l'indice **SPI-1** (Standardized Precipitation Index a 1 mese), calcolato a partire dalle precipitazioni, adatto a quantificare eventuali stati di siccità/umidità nel breve periodo (1 mese), tramite una scala di valori che va da -2 (*estremamente siccitoso*) a 2 (*estremamente umido*), non lascia speranze, sprofondato nel mese di giugno nella *estrema siccità* solo in parte recuperata a luglio a causa dei fenomeni occasionali ed intensi dei giorni 14, 24, 25 e 26 che comunque, per la loro stessa natura, hanno potuto solo temporaneamente mitigare lo stato di aridità dei terreni ed anzi, in qualche caso hanno arrecato dei disagi per il verificarsi di grandinate. Lo stesso indice calcolato però per trimestri (**SPI-3**) adatto quindi a quantificare, se esiste, la siccità di tipo stagionale, denuncia una *moderata siccità* raggiunta nel mese di luglio.



Andamento da inizio anno 2017 degli indici SPI-1 e SPI-3 calcolato per l'intero territorio regionale.

Evidente è quindi il livello di siccità raggiunto nelle Marche, almeno secondo quando descritto dall'indice SPI, il tutto dovuto come detto sopra, alla carenza delle precipitazioni che si è accentuata dal mese di giugno. Nel periodo giugno - luglio infatti, tutti i territori provinciali sono stati sottoposti a forti deficit di pioggia; il più accentuato è quello delle province di Ascoli P. - Fermo dove è venuto a mancare l'70% delle precipitazioni che di solito cadono in media nel bimestre. Deficit notevoli anche per le altre province (vedi tabella). Altrettanto elevati gli scarti delle temperature medie provinciali rispetto alla norma: dai +2,8°C per la provincia di Macerata ai +2,5 di Pesaro - Urbino e Ascoli P. - Fermo. Essi testimoniano il gran caldo che sta colpendo la nostra regione, ulteriore aggravio per le risorse idriche, specie in agricoltura per l'aumento dell'evaporazione. Evaporazione che fa crescere a sua volta il quantitativo di umidità presente ai bassi strati dell'atmosfera e che quindi rende ancora più insopportabili le condizioni di afa.

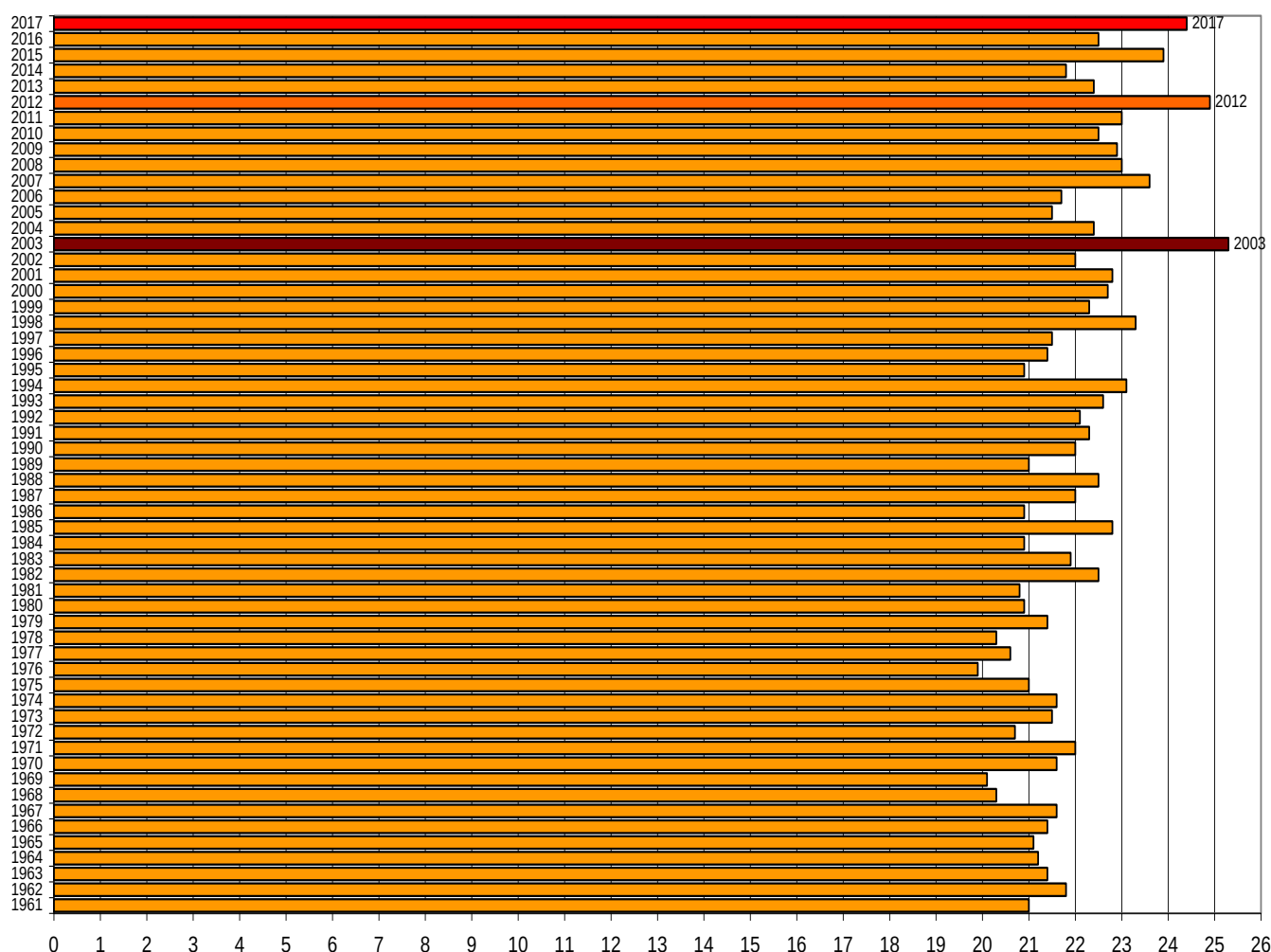
¹ Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche, tognetti_danilo@assam.marche.it

² Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche

³ Il valore del 2017 viene confrontato con la media del periodo 1981-2010 preso come periodo di clima normale (Cli.No., Climatic Normals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: "Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals", WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH)

Provincia	Precipitazione		Temperatura	
	Totale giugno - luglio 2017 (mm)	Scarto rispetto alla media 1981-2010 (%)	Media giugno - luglio 2017 (°C)	Scarto rispetto alla media 1981-2010 (°C)
Pesaro - Urbino	39	-61	24	+2,5
Ancona	48	-56	25,1	+2,6
Macerata	44	-60	23,9	+2,8
Ascoli P. - Fermo	33	-70	24,6	+2,5

Riepiloghi provinciali precipitazione totale (mm) e temperatura media (°C) periodo giugno - luglio 2017.



Chicca finale! la temperatura media estiva nelle Marche dal 1961. Ebbene, l'estate 2017, almeno fino al 31 luglio, detiene il terzo record di temperatura media più elevata dal 1961: 24,4°C, valore preceduto dai 25,3°C di media dell'estate 2003 e dai 24,9°C di media dell'estate 2012. Che probabilità ci sono, al 31 agosto, che la media estiva superi quella del 2012 o quella 2003? Scarsissime, praticamente nulle, per raggiungere il record del 2003. Infatti, per eguagliare la media estiva 2003, agosto 2017 dovrebbe avere un valore di 27,1°C, una vera fornace per le Marche, visto che ad oggi, il record di mese più caldo in assoluto è detenuto dal mese di luglio 2015, 26,7°C, quindi si tratterebbe di superare di quasi mezzo grado tale record. Qualche possibilità in più invece sussiste per agguantare la seconda posizione detenuta dal 2012. Infatti, i 24,9°C di media (estate 2012) sarebbero raggiungibili con una temperatura media di agosto pari (o superiore) a 25,9°C e ciò è già successo in tre casi: luglio 2015, agosto 2003, luglio 2012. Vedremo come va a finire il 31 agosto... stay tuned!

VITE DA VINO

La vite si trova nella fase fenologica di **inizio invaiatura - invaiatura (BBCH 81 - 85)**.

Si evidenziano in molti vigneti i classici **sintomi da stress idrico prolungato**, con **ingiallimento** e **perdita progressiva delle foglie basali** ed un **ridotto accrescimento del grappolo**.

In questo contesto **si sconsigliano trattamenti di qualsiasi genere**.

Tignoletta

E' in corso il volo della terza generazione di tignoletta della vite e al momento risulta **piuttosto contenuto nella maggior parte dei siti**; considerate le altissime temperature di questi giorni che dovrebbero contribuire al contenimento del fitofago con la disidratazione delle possibili deposizioni, al momento **non si consigliano interventi per il contenimento**.

OLIVO

L'olivo si trova nella fase fenologica di **indurimento nocciolo (BBCH 75)**.

Mosca dell'olivo

Le catture di mosche sulle trappole si mantengono su valori molto bassi. Dai rilievi effettuati sulle drupe le ovideposizioni sono quasi totalmente assenti, per cui, viste anche le elevatissime temperature **al momento si consiglia di non effettuare nessun trattamento, né con il metodo adulticida, né con il metodo larvicida.**

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di coltivazione biologico)

Soglia d'intervento 1 % di infestazione attiva **Modalità del trattamento** su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri d'acqua)

AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUN INTERVENTO

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)

Soglia d'intervento 10% di infestazione attiva - **Modalità del trattamento** su tutta la chioma

AREA DA TRATTARE	NESSUNA
EPOCA INTERVENTO	NESSUN INTERVENTO

FRUTTIFERI

DRUPACEE	
SUSINO	Fase Fenologica: maturazione (BBCH 87 - 89)
PESCO	Fase Fenologica: maturazione (BBCH 89)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: accrescimento frutti (BBCH 78 - 81)
PERO	Fase Fenologica: accrescimento frutti (BBCH 78 - 81)

In considerazione dei dati rilevati con i monitoraggi e delle indicazioni di difesa dei precedenti notiziari, **al momento non si consiglia nessun intervento**.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2017 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento http://meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2017_Finestra_estiva.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Con **Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura n. 235 del 26/06/2017**, sono state approvate le **Linee Guida per la Produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti** - Regione Marche – **aggiornamento finestra estiva 2017**. Per consultare il testo integrale: http://meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2017_Finestra_estiva.pdf

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 26/07/2017 AL 1/08/2017

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	25.6 (7)	26.3 (7)	26.9 (7)	26.4 (7)	26.0 (7)	26.9 (7)	26.0 (7)	26.3 (7)
T. Max (°C)	35.8 (7)	36.1 (7)	39.3 (7)	37.9 (7)	37.2 (7)	38.3 (7)	37.9 (7)	35.9 (7)
T. Min. (°C)	14.6 (7)	14.5 (7)	15.9 (7)	15.5 (7)	15.9 (7)	16.5 (7)	13.6 (7)	15.9 (7)
Umidità (%)	66.1 (7)	62.9 (7)	54.6 (7)	49.9 (7)	51.1 (7)	44.6 (7)	44.3 (7)	51.1 (7)
Prec. (mm)	1.2 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.4 (7)	0.8 (7)	5.6 (7)	0.6 (7)	9.8 (7)
ETP (mm)	42.3 (7)	43.0 (7)	43.9 (7)	40.7 (7)	39.3 (7)	41.3 (7)	44.6 (7)	36.1 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	26.6 (7)	26.7 (7)	24.1 (7)	25.4 (7)	24.9 (7)	22.7 (7)	23.4 (7)	21.7 (7)
T. Max (°C)	38.4 (7)	36.8 (7)	36.7 (7)	40.8 (7)	37.6 (7)	37.8 (7)	35.7 (7)	35.9 (7)
T. Min. (°C)	16.8 (7)	16.4 (7)	12.0 (7)	11.6 (7)	11.5 (7)	9.6 (7)	12.3 (7)	10.4 (7)
Umidità (%)	56.8 (7)	46.3 (7)	56.9 (7)	66.3 (7)	62.2 (7)	63.8 (7)	48.2 (7)	61.5 (7)
Prec. (mm)	0.2 (7)	0.0 (7)	0.6 (7)	0.0 (7)	0.2 (7)	3.0 (7)	0.8 (7)	0.4 (7)
ETP (mm)	40.7 (7)	37.9 (7)	41.3 (7)	48.5 (7)	44.1 (7)	46.8 (7)	38.5 (7)	39.8 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

La contrapposizione tra una depressione nord-atlantica scesa verso le Canarie e la vastissima cupola anticlonica nord-africana ha diviso in due il Vecchio Continente. La prima dispensa temperature più vivibili, accompagnate anche da una certa instabilità, sulla Penisola Iberica e sul Mitteleuropa; la seconda invece cristallizza ancora una estrema stabilità sul centro del Mediterraneo e sulle nazioni dell'est europeo. L'Italia dunque resta vittima della risalita di aria torrida risucchiata dal ventre sahariano. Non se ne esce, almeno fino alla prima parte della settimana prossima. I flussi di aria incandescente nord-africana non si arresteranno e le condizioni di afa opprimente e soffocante continueranno a farsi sentire diffusamente. Il solleone sarà macchiato sostanzialmente solo sull'arco alpino da infiltrazioni nuvolose di ponente, in grado di innescare temporali termo-convettivi con possibile coinvolgimento delle quote più basse del comparto nord-orientale tra domenica e lunedì. Ma i danni potranno essere più dei benefici viste le alte energie in gioco ed il possibile verificarsi di fenomeni molto intensi.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 3: Cielo sereno in genere. Precipitazioni assenti. Venti flebili occidentali; attivazione di brezze costiere dalle ore centrali. Temperature stabili. Afa diffusa e opprimente.

Venerdì 4: Cielo sereno in genere. Precipitazioni assenti. Venti poco percepibili al mattino al più con qualche sbuffo sud-occidentale; consuete brezze litoranee dalle ore centrali. Temperature stazionarie. Afa diffusa e opprimente.

Sabato 5: Cielo generalmente sereno. Precipitazioni assenti. Venti assai deboli e per lo più sud-occidentali in mattinata, brezze litoranee dalle ore centrali sulla fascia costiero/basso-collinare. Temperature invariate. Afa diffusa e opprimente.

Domenica 6: Cielo in prevalenza sereno. Precipitazioni assenti. Venti deboli flussi sud-occidentali interrotti, nelle ore centrali-pomeridiane, dall'avanza delle brezze adriatiche. Temperature ancora stabili. Afa diffusa e opprimente.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 9 agosto 2017**